



Istituto Romano di San Michele
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza


Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DETERMINA DEL SEGRETARIO GENERALE N. 387 del 17 Luglio 2020

OGGETTO: Approvazione del piano formativo dell'Istituto Romano di San Michele. Autorizzazione di spesa e attribuzione budget di spesa.


Ufficio proponente: Segreteria Generale

Estensore dell'atto
Sig.ra Silvana Cianfarani

firma.....  addì 24/06/2020

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Silvana Cianfarani


firma.....  addì 24/06/2020

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☒ non comporta impegno di spesa

☐ la spesa è già imputata al cap. ____ art. ____ bilancio ____

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma.....  addì 24/06/2020



Istituto Romano di San Michele

Il Segretario Generale

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n.796 dell'11 dicembre 2018, con cui è stato disposto un nuovo commissariamento dell'IPAB Istituto Romano di San Michele;

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 9 gennaio 2019 –pubblicato sul BURL n.4 del 10 gennaio 2019 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Vincenzo Gagliani Caputo per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURL, *“nelle more delle procedure di approvazione del nuovo statuto, al fine di garantire il corretto e regolare svolgimento delle funzioni di competenza nonché l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente”*;

Preso atto dell'effettivo insediamento del Dott. Vincenzo Gagliani Caputo in data 14 gennaio 2019 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n.57 del 14 marzo 2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

Premesso che

- l'Istituto Romano di San Michele, in ossequio a quanto disposto dai vigenti CCNL dei Comparti Sanità e Funzioni Locali, nella parte in cui si definiscono i Principi generali e le finalità della formazione, ritiene che le attività di formazione debbano essere in particolare a:

1. valorizzare il patrimonio professionale presente nell'Ente;
2. assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza;
3. garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
4. favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
5. incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo;

- la formazione deve, inoltre, essere coerente con l'obiettivo di migliorare le prestazioni professionali del personale e, quindi, strettamente correlata alle attività di competenza, e si sviluppa nelle seguenti modalità:

1. *formazione esterna* affidata ad enti di formazione esterni e/o collaboratori esterni attraverso procedure di gara ad evidenza pubblica o collaborazioni professionali esterne formalizzate secondo la normativa vigente. Saranno prescelte tali soluzioni per l'effettuazione di percorsi



specialistici che richiedono una particolare professionalità dei docenti ed una particolare organizzazione logistica della struttura di formazione.

2. *formazione interna* (in economia), progettata e realizzata presso strutture dell'ente attraverso l'ausilio dei dirigenti e lo di eventuali formatori interni da individuare e formare.
3. *formazione a catalogo*, sulla base di proposte/offerte di formazione ed aggiornamento professionale valutate idonee alle domande di formazione formulata dai Dirigenti/Responsabili.

- l'Istituto Romano di San Michele, Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, si trova oggi in fase di imminente trasformazione in ASP ai sensi della Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)", previa fusione per incorporazione con altra struttura dedita all'assistenza agli anziani;

Preso atto degli esiti della ricognizione avviata dal 27 aprile 2020 in collaborazione con i responsabili degli Uffici e Servizi, sui bisogni formativi del personale;

Tenuto conto, pertanto, dell'attuale fase di transizione da IPAB in ASP, si è ritenuto opportuno rinviare all'avvenuta trasformazione giuridica, l'attuazione delle nuove strategie aziendali dalle quali emergeranno e saranno analizzate le esigenze in merito alle competenze professionali specifiche, e quelle che riguardano l'introduzione di innovazioni tecnologiche ed organizzative. Inoltre, essendo stata avviata dal 2019 la riorganizzazione dell'Area Assistenza, si ritiene necessario programmare l'attuazione dall'anno 2020 dell'erogazione diretta degli ECM ai propri operatori;

Atteso che

- per la formazione del personale sanitario o, comunque, addetto all'Area Assistenza a diretto contatto con i pazienti, sono state raccolte le indicazioni ed i suggerimenti delle figure di riferimento dell'Area Assistenza, sicché la pianificazione adottata per il triennio 2020/2022 può considerarsi il risultato condiviso di un'indagine articolata ed approfondita, oltreché condivisa con i rappresentanti dei lavoratori, regolarmente informati ai sensi dell'art. 4 del vigente CCNL;
- l'Istituto Romano di San Michele garantisce l'acquisizione dei crediti formativi previsti dalle vigenti disposizioni da parte del personale interessato nell'ambito della formazione obbligatoria, ma anche di tutti gli altri dipendenti che operano in Area Assistenza;

Tenuto, pertanto, conto che nella seduta del 18 dicembre 2019 la Commissione Nazionale per la formazione continua ha stabilito di mantenere l'obbligo formativo, pari a centocinquanta crediti, per il triennio 2020-2022 e di consentire l'acquisizione dei crediti formativi relativi al triennio 2017-2019 sino al 31 dicembre 2020, è stato predisposto un ambizioso piano formativo che consentirà, tra l'altro, di regolare eventuali carenze formative relative al triennio precedente (v. tabella A – Corsi di formazione interna e tabella B – eventi formativi esterni 2020-2022), fermo restando che, ove il dipendente prescelga corsi di formazione non rientranti nel piano suddetto ovvero corsi che non corrispondano alle caratteristiche individuate nel medesimo piano, la formazione - anche quella continua - rientra nell'ambito della formazione facoltativa per la quale sono utilizzabili gli istituti del "Diritto allo studio" e dei "Congedi per la formazione";



Tenuto conto, altresì, che il Piano Formativo è un documento aperto che viene costantemente aggiornato e integrato al mutare delle esigenze e degli obiettivi propri dell'Ente, le attività formative dedicate al personale operante nell'Area Amministrativa, potranno nell'immediato essere indirizzate ad ampliare la conoscenza degli aspetti innovativi derivanti dall'imminente trasformazione in ASP ed a garantire l'aggiornamento professionale sia per assicurare la continuità e lo sviluppo delle prestazioni rispetto a specifiche esigenze dei servizi di assegnazione, sia in termini più generali di crescita anche culturale, e saranno attuate iniziative formative trasversali ai settori e comuni a più settori, nonché, specialistiche settoriali; di seguito i corsi sono raggruppati in base alla tipologia di argomento:

a) Formazione obbligatoria

- in materia di Anticorruzione, la legge 6 novembre 2012 n° 190 nel recare disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione, tra i vari adempimenti, prevede all'articolo 1, comma 8, l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di approvare un proprio piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) nel quale devono essere anche definite le procedure appropriate per formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i lavoratori, come stabilito dal D.Lgs 81/08 e ribadito dall'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016, che modifica e integra le norme dell'Accordo del 2011;

b) Formazione finalizzata ai necessari adeguamenti organizzativi conseguenziali a quanto disposto a livello nazionale dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo n°82/2005) e dai numerosi altri interventi legislativi sulla materia, mediante:

1. il rafforzamento delle misure tese a diffondere l'uso del canale telematico e della PEC nell'attività amministrativa;
2. la disciplina relativa al documento informatico e firme elettroniche;
3. il protocollo informatico e la gestione elettronica dei flussi documentali;

c) Formazione finalizzata ad ampliare una diffusa conoscenza delle procedure inerenti gli affidamenti di contratti di lavori, servizi e forniture, alla luce delle normative sempre in evoluzione: l'emergenza che abbiamo attraversato e la lenta ripresa delle attività economiche hanno avuto un forte impatto anche sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sconvolgendone i tempi e le modalità di svolgimento e ponendo le stazioni appaltanti di fronte a rilevanti criticità operative, sulle quali si rende necessario acquisire le necessarie competenze operative; sarà, inoltre, erogata attività formativa di base in forma trasversale tra i vari servizi interessati sulla normativa in merito all'utilizzo del Mepa e delle altre centrali di acquisto e negoziazione elettroniche, le convenzioni Consip, le ODA (Ordinativo Diretto Acquisto), le Trattative dirette e infine le RDO (Richiesta di Offerta);

d) ai dipendenti dell'Area Amministrativa saranno proposti corsi specifici finalizzati alla formazione sulle attività procedurali di competenza del settore di assegnazione (pensioni, contratti collettivi,



contrattazione decentrata, procedure concorsuali, assenze e permessi, buste paga, contabilità economico-patrimoniale, ecc.);

e) anche in considerazione di quanto stabilito dal T.U. del pubblico impegno n. 165/2001, così come modificato ed integrato dalla cd. "Legge Madia", il quale prevede tra le competenze dei lavoratori della Pubblica Amministrazione la conoscenza della lingua inglese, l'Ente attiverà percorsi di apprendimento della lingua inglese diversificati e adeguati al profilo professionale e all'ambito operativo di ogni dipendente;

Atteso che con l'attuazione del presente piano formativo l'Ente potrà rispondere in modo efficace ai bisogni di conoscenza e competenza derivanti da innovazioni normative, esigenze di miglioramento gestionale, esigenze dell'innovazione tecnologica e strumentale, problematiche nella gestione degli adempimenti amministrativi;

Atteso, altresì, che per finanziare il presente piano di formazione saranno utilizzate le risorse all'uopo destinate nell'ambito del bilancio dell'Ente, per un totale di € 43.816,00;

Attestato con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente e in particolare l'art. 13 che dispone in merito alle funzioni del Segretario Generale;

per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di prendere atto e approvare il Piano di Formazione dell'Istituto Romano di San Michele, così come in premessa esplicitato ed integrato con gli allegati A e B (quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento), per le figure professionali che svolgono la propria attività nell'Area Assistenza;
2. di riservarsi di integrare e/o modificare nel corso dell'anno il Piano Formativo con eventuali iniziative che si dovessero rendere necessarie in seguito all'approvazione degli obiettivi dell'Ente o che la Segreteria Generale intenda autorizzare nei limiti del budget assegnato;
3. di riservarsi, altresì, la possibilità di adottare variazioni e/o integrazioni in ordine ad eventuali nuove necessità formative dei dipendenti, al momento non rilevabili, nei limiti delle disponibilità del budget assegnato, nonché in considerazione del futuro afferimento di personale a seguito della fusione con l'Opera Pia N. Calestrini e contestuale trasformazione in ASP;
4. di dare atto che le risorse economiche per la formazione per l'anno 2020, ammontano a € 43.816,00;



Istituto Romano di San Michele

5. di assegnare per l'anno 2020 alla Direzione Assistenza un budget pari ad € 23.000,00 per l'attivazione dei percorsi formativi programmati per il personale operante nell'Area Assistenza;
6. di assegnare per l'anno 2020 alla Segreteria Generale un budget pari ad € 11.000,00 per la realizzazione dei percorsi formativi programmati per il personale operante nell'Area Amministrativa;
7. di assegnare per l'anno 2020 al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione un budget pari ad € 5.000,00
8. di riservare la somma di € 4.816,00 al finanziamento della formazione non pianificata e, a tutt'oggi, non pianificabile.
9. di trasmettere il presente atto alle rappresentanze sindacali.



Istituto Romano di
San Michele

Il Segretario Generale
Dott. Claudio Panella



Istituto Romano di San Michele

PUBBLICAZIONE

Determina n. 387 del 07.07.2020

Si attesta che la Determina n. 387 del 07.07.2020
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2009 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 07.07.2020

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)

TABELLA A - CORSI FORMAZIONE INTERNA

Obiettivo formativo	Modalità	Destinatari	Indicatori
Miglioramento della gestione dell'accoglienza dell'Ospite	Corso di aggiornamento interno sulla procedura	Infermieri OSS	Tasso di partecipazione >60%
Miglioramento della gestione del trasferimento dell'Ospite presso altra struttura	Corso di aggiornamento interno sulla procedura	Infermieri OSS	Tasso di partecipazione >60%
Miglioramento della tenuta della documentazione clinica	Corso di aggiornamento interno sulla qualità della documentazione clinica	Infermieri	Tasso di partecipazione >80%
Miglioramento della comunicazione tra gli operatori	Corso di formazione interno	Infermieri OSS	Tasso di partecipazione >60%
Miglioramento dell'informazione sul trattamento dei dati personali e sensibili	Corso di formazione interno	Infermieri OSS	Tasso di partecipazione >60%
Procedure descritte in PARM e PAICA	Corso di formazione interno sulle procedure	Infermieri OSS	Tasso di partecipazione >60%

TABELLA B – CORSI FORMAZIONE ESTERNI 2020-2022

Obiettivo formativo	Modalità	Destinatari	Indicatori
<p>DIABETOLOGIA Il corso pone l'obiettivo di fornire competenze nell'ambito della diagnosi e del trattamento delle malattie endocrinologiche e del metabolismo in forte incremento presso la popolazione mondiale e italiana, e l'obiettivo di offrire ai medici direttamente coinvolti nelle complicanze micro e macrovascolari che la progressione del diabete comporta un background comune attraverso il quale si possa attuare una strategia diagnostico-terapeutica per il trattamento della malattia diabetica. Il corso offre l'occasione di avviare un processo di aggiornamento e specializzazione.</p>	<p>Il corso si svolge con contenuti teorici e pratici trasmessi con metodologie didattiche attive . Introduzione al corso di diabetologia, obiettivi e programma. Diabete mellito Definizioni, Criteri diagnostici e target. Classificazione degli ipoglicemizzanti orali e personalizzazione della terapia. Nuovi farmaci (incretine ed inibitori del SGLT2).Terapia insulinica: nuovi tipi di insulina e meccanismo d'azione. Prevenzione gestione dell'Ipoglicemia. Fondamenti di counting dei carboidrati. Gli strumenti per la somministrazione della terapia e il controllo glicemico. Strumenti per la valutazione del controllo glicemico: i glucometri come funzionano e come spiegarli al paziente. Presidi per somministrazione di insulina. Le medicazioni del Piede diabetico. Chiusura del corso e questionario ECM.</p>	<p>Personale infermieristico, Personale Socio-sanitario (OSS-fisioterapisti ed educatori professionali).</p>	<p>Tasso di partecipazione >60%</p>
<p>ELEMENTI DI GERIATRIA E GERONTOLOGIA PER LA CURA E L'ASSISTENZA DEL PAZIENTE ANZIANO A seguito dell'invecchiamento demografico sempre più spesso tutti gli operatori sanitari si trovano ad assistere quotidianamente pazienti anziani ed in particolare gli anziani fragili, che stanno progressivamente aumentando numericamente e che rappresentano i principali utilizzatori del SSN e delle strutture sanitarie in genere. Pertanto l'assistenza sanitaria geriatrica rappresenta una disciplina fondamentale nella pratica e nella comunicazione sanitaria ed è caratterizzata da una altissima specificità che richiede precise conoscenze specialistiche e professionali alle quali è completamente dedicato il Corso.</p>	<p>Presentazione del corso . L'Anziano fragile. Valutazione Multidimensionale Geriatrica. Sindrome da immobilizzazione. Le Demenze e la M. di Alzheimer. Principali problematiche associate alla gestione del paziente fragile affetto da demenza, quali, ad esempio, la pluripatologia, l'incontinenza, la stipsi, i problemi nutrizionali, le cadute, la loro prevenzione e l'adeguamento ambientale. Aspetti Psicologici della relazione con il paziente geriatrico.</p>	<p>Personale infermieristico, Personale Socio-sanitario (OSS-fisioterapisti ed educatori professionali).</p>	<p>Tasso di partecipazione >60%</p>
<p>ASPETTI RELAZIONALI ED UMANIZZAZIONE DELLE CURE NELL'OTTICA DELLA MEDICAL HUMANITIES. Il corso pone l'obiettivo formativo nazionale generale ASPETTI RELAZIONALI</p>	<p>SESSIONE 1: ASPETTI SOCIO-CULTURALI Dall'antica humanitas alla odierna disumanizzazione (lezione magistrale).</p>	<p>Personale infermieristico, Personale Socio-sanitario (OSS-fisioterapisti ed educatori</p>	<p>Tasso di partecipazione >60%</p>

<p>(LA COMUNICAZIONE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE) E UMANIZZAZIONE DELLE CURE (12) (acquisizioni di processo). In un contesto in cui le trasformazioni che stanno investendo le organizzazioni sanitarie si fanno sempre più pressanti, sia dal punto di vista economico che sul fronte della qualità delle prestazioni erogate, è richiesto un forte impegno di tutte le risorse professionali nel difficile tentativo di conciliare i progressi in campo medico, scientifico e tecnologico ed il processo di umanizzazione delle cure e di attenzione agli aspetti psicologici e relazionali della persona malata.</p>	<p>Il nuovo contesto sociale: burocrazia del sistema, medicina difensiva, rinnovo dei contratti e ridimensionamento degli organici, internet e l'illusione dell'autoprescrizione (lezione magistrale). New Economy e tagli in sanità: i rischi di ridurre le prestazioni sanitarie a «transazioni commerciali» (dibattito). Rapporto Pit Salute: Tribunali dei diritti del malato e sanità (studio di casi in plenaria). SESSIONE 2: LE VIE PER LA RIUMANIZZAZIONE Relazione con il malato e i suoi familiari (lezione magistrale). Il benessere dell'operatore (mobbing, burn-out ruoli e responsabilità) (lezione magistrale). Esercitazioni pratiche in gruppo.</p>	<p>professionali), Psicologo, Medico Responsabile e Assistente Sociale.</p>	
<p>COMUNICAZIONE EFFICACE IN SANITA'. LINGUAGGIO DEL CORPO, EMPATIA ED INTELLIGENZA EMOTIVA Il corso ha l'obiettivo didattico di fornire gli strumenti comunicativi indispensabili allo sviluppo di una vera e propria "tecnologia della comunicazione", strumento decisivo per instaurare una relazione efficace con il paziente, e pilastro di ogni atto terapeutico. Nel corso degli studi universitari vengono, infatti, spesso acquisite abilità specifiche nell'ambito diagnostico, terapeutico e riabilitativo, ma non abilità comunicative e relazionali capaci di trasmettere al paziente la sensazione che ci si interessi attivamente di lui e non solo della sua malattia. Attraverso lezioni frontali prove pratiche, video e role-playing il corso si pone l'obiettivo di potenziare gli strumenti comunicativi dei partecipanti, sviluppando una maggiore acutezza sensoriale che possa portare ad aumentare la compliance nella gestione degli interventi terapeutici, nei rapporti con il pubblico, nella gestione dei Team Infermieristici. Valutare e potenziare le competenze in ambito emotivo comportamentale, grazie a strumenti di verifica e test in aula dedicati alla maggior comprensione delle emozioni e del linguaggio.</p>	<p>Le finalità e gli obiettivi di una comunicazione efficace in sanità. Modelli di comunicazione sanitaria: biomedico e biopsicosociale. Sanità e competenze relazionali per una professionalità orientata alla qualità. Dibattito sugli argomenti svolti. Il processo comunicativo. Le modalità comunicative: verbale, non verbale paraverbale, linguaggio del corpo. Le tipologie di ascolto. La resilienza: Inquadramento teorico. I meccanismi psicologici della resilienza: coping e appraisal. Promuovere la resilienza. Presentazione e somministrazione delle più note scale per la misurazione del livello di resilienza e coping. La relazione di aiuto e il counselling. Empatia ed ascolto attivo.</p>	<p>Personale infermieristico, Personale Socio-sanitario (OSS-fisioterapisti ed educatori professionali). Psicologo, Assistente Sociale, Medico Responsabile</p>	<p>Tasso di partecipazione >60%</p>
<p>TRATTAMENTO E TERAPIA DEL DOLORE ACUTO E CRONICO OBIETTIVI</p>	<p>Caratteristiche del dolore. Trattamento invasivo del dolore.</p>		

<p>FORMATIVI Il Corso si pone l'obiettivo di argomentare il controllo e il trattamento del dolore. Il dolore infatti, rappresenta una complessa esperienza che coinvolge l'individuo totalmente, e non solo la sua mente o il suo corpo. Da sempre il significato di dolore è stato associato alla religione, alla filosofia, alla teologia, alla morale, e studiato dalla medicina; nella storia della gestione del dolore l'uomo ha vissuto vari passaggi, ma solo ultimamente si è preso in considerazione che il dolore è una malattia.</p>	<p>Complicanze trattamento invasivo del dolore. Fisiopatologia del dolore. Trattamento del dolore chirurgico. Trattamento farmacologico del dolore. Legge 38/2010.</p>	<p>Personale infermieristico, Personale Socio-sanitario (OSS-fisioterapisti ed educatori professionali).Psicologo,Medico Responsabile</p>	<p>Tasso di partecipazione >60%</p>
<p>BLSD + P-BLSD (ADULTO E PEDIATRICO) Il Corso ha il compito di formare il personale sanitario nel campo delle emergenze-urgenze ed ha l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche che abilità pratiche in tema di rianimazione cardio-polmonare e di defibrillazione in accordo con le linee guida internazionali (ERC, ILCOR) sia per gli adulti che per pazienti di età pediatrica. Il corso si pone l'obiettivo di formare ed addestrare il personale sanitario in strutture intraospedaliere a rispondere adeguatamente a tali emergenze.</p>	<p>L'addestramento pratico verrà effettuato su postazioni formate da simulatori forniti di sistemi elettronici .Dimostrazione sequenza BLSD a 2 soccorritori Esercitazioni su manichino: le tecniche Fase A Fase B Fase C Fase D Posizione laterale di sicurezza-Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo- Esercitazioni pratiche su manichino: la sequenza BLSD a 2 soccorritori-Casi particolari e prove su manichino pediatrico.Una prova pratica finale valuterà l'acquisizione delle competenze BLSD e P-BLSD e verrà rilasciato alla fine del percorso formativo, l'attestato di partecipazione dell'ente proponente, i crediti ECM per il personale sanitario e l'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici secondo quanto previsto dalla Legge 3 aprile 2001, n. 120 e successive modifiche. (progetto PAD)</p>	<p>Personale infermieristico, Personale Socio-sanitario (OSS-fisioterapisti ed educatori professionali).</p>	<p>Tasso di partecipazione >60%</p>
<p>LAVORARE IN EQUIPE: TEAMBUILDING, LEADERSHIP E GESTIONE DEI CONFLITTI Il corso intende presentare alcuni contributi significativi che la psicologia può offrire nel contesto lavorativo sanitario. Il corso si pone altresì, l'obiettivo didattico di illustrare le principali teorie e gli strumenti di maggior rilevanza scientifica ai fini di migliorare la comunicazione, la motivazione e le dinamiche di gruppo all'interno</p>	<p>I Sessione: Il gruppo e le variabili per un efficace lavoro di gruppo. Il gruppo: struttura, funzioni e problematiche. Il leader e la sua funzione. La comunicazione nei gruppi. II Sessione: Il team-building e la gestione della conflittualità. L'analisi del clima aziendale.</p>	<p>Personale infermieristico, Personale Socio-sanitario (OSS-fisioterapisti ed educatori professionali)., Psicologo,Medico Responsabile,Assistente Sociale</p>	<p>Tasso di partecipazione >60%</p>

<p>dell'equipe ospedaliera ed ambulatoriale. Gli argomenti trattati durante il corso sono, quindi, volti ad evidenziare il contributo che la psicologia può fornire per lo sviluppo della conoscenza su alcuni aspetti principali dell'esperienza professionale, per il concreto miglioramento delle condizioni di lavoro e dei risultati aziendali.</p>	<p>Il team come forma di integrazione organizzativa e professionale. Avviamento ed evoluzione di gruppi nuovi. Gli atteggiamenti ostacolanti nei gruppi. La conflittualità: analisi, gestione e risoluzione. Lavoro di gruppo e la gestione delle riunioni efficaci. Raccomandazione per prevenire gli atti di violenza a danno degli operatori sanitari.</p>		
<p>CORSO BASE DI GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO Il tema del rischio clinico si pone attualmente come argomento di rilevante importanza per vari settori della sanità ed ha un forte impatto sociale. Appare, pertanto, indispensabile conoscere ed analizzare questo aspetto dell'assistenza sanitaria, che si colloca nel tema più generale della Qualità e della valutazione dei processi organizzativi. Parlare di "qualità del" servizio sanitario oggi significa, infatti, parlare non solo di efficienza ed efficacia delle prestazioni ma anche e soprattutto di sicurezza del servizio offerto. Il termine "sicurezza" in tutto il mondo imprenditoriale, e non diversamente nelle aziende sanitarie, evoca immediatamente il rispetto di norme, regolamenti e disposizioni legislative, spostando l'attenzione del problema sugli aspetti prettamente strutturali e tecnologici o sulla sorveglianza sanitaria degli operatori coinvolti piuttosto che sulla sicurezza del paziente. L'esigenza di un corso sul Rischio Clinico, deriva, così, dalla necessità di diffondere tra gli operatori del settore la conoscenza circa le varie azioni complesse messe in atto per migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie e garantire la sicurezza del paziente, sicurezza basata sull'apprendere dell'errore. In effetti, l'errore va considerato una componente ineliminabile della realtà umana, come fonte di conoscenza e miglioramento per evitare il ripetersi delle circostanze che hanno portato l'individuo a sbagliare e mettere in atto iniziative che riducano l'incidenza di errori.</p>	<p>La cornice di riferimento: Il risk management, Il Clinicat Risk Management, Gli aspetti culturali nella gestione del rischio clinico, La complessità organizzativa L'approccio sistemico, Gli incidenti nel corso dell'assistenza sanitaria Il modello della mente umana e la teoria dell'errore Gli errori attivi e latenti Eventi evitati ed eventi avversi, Eventi sentinella, Epidemiologia degli eventi avversi La componente organizzativa come causa e soluzione: Il comportamento organizzativo nella gestione del rischio clinico, La sindrome del sistema vulnerabile, Come guarire dalla sindrome. Le basi per la gestione del rischio. Il governo clinico L'identificazione, l'analisi e la soluzione del rischio L'identificazione del rischio e l'uso delle fonti informative sul rischio clinico. Incident reporting. Tecniche per l'analisi degli errori, Failure Modes and Effects Analysis, Audit, Root Cause Analysis, Morbidity & Mortality Review. Diagramma a spina di pesce o di Ishikawa. Audit clinico.</p>	<p>Infermieri, Personale Socio-sanitario (OSS- fisoterapisti ed educatori professionali).</p>	<p>Tasso di partecipazione >60%</p>
<p>PROTOCOLLI PER LA GESTIONE E LA PREVENZIONE</p>	<p>Epidemiologia del problema lesioni da pressione.</p>		

<p>DELLE LESIONI DA PRESSIONE Il nostro SSN è tra i primi posti in Europa per quanto riguarda la spesa per la cura delle ferite/lesioni croniche. Tutto questo, in molti casi, sarebbe evitabile se venissero attuate le opportune strategie di prevenzione previste per i pazienti a rischio, nonché le tecniche e le metodologie più innovative. Il corso si propone di individuare ed elaborare gli strumenti di prevenzione e medicazione innovativi e tecnologici infermieristici per la pianificazione assistenziale a scopo preventivo delle lesioni da pressione.</p>	<p>Un nuovo approccio alle lesioni. Le “ultime” evidenze nel Wound Care sulla valutazione del paziente a rischio di lesioni cutanee e sulle superfici antidecubito. La nuova stadiazione delle lesioni da pressione secondo il National Pressure Ulcer Advisory Panel (NPUAP). La scala colorimetrica Il Wound Bed Preparation. La guarigione in ambiente umido e le principali classi di medicazioni avanzate. Protocollo di utilizzo delle medicazioni avanzate. Quali strumenti per misurare la lesione. Biotecnologie.</p>	<p>Infermieri, Personale Socio-sanitario (OSS- fisioterapisti ed educatori professionali), Medico Responsabile</p>	<p>Tasso di partecipazione >60%</p>
---	---	---	--